

SINDACALE

NON È STATO RAGGIUNTO L'ACCORDO CON LAZIENDA

Iren, lavoratori sul piede di guerra In arrivo una giornata di sciopero

Entro la fine di novembre i lavoratori del Gruppo Iren incroceranno le braccia per 24 ore. Lo hanno comunicato i sindacati ieri mattina in una conferenza stampa indetta dalle Rappresentanze sindacali di base di Iren Reggio Emilia, Parma e Piacenza. La giornata di sciopero coinvolgerà tutti i dipendenti dell'Emilia Romagna e si svolgerà con presidi e manifestazioni presso le sedi aziendali e municipali.

L'iniziativa segue un tentativo di conciliazione alla Prefettura di Reggio Emilia e un blocco degli straordinari dal 21 ottobre a domenica scorsa. I principali motivi che portano allo stato vertenziale - comunicano le sigle - sono: la comunicazione del taglio drastico degli investimenti da parte del gruppo senza il dovuto con-

fronto sindacale; la mancata definizione di un accordo che regoli occupazione, appalti, professionalità, sicurezza sul lavoro, premio di risultato e welfare aziendale; la riduzione dell'organico nell'ambito dei cicli integrati di acqua, energie e rifiuti senza il confronto sindacale; il mancato riconoscimento da parte di Iren della rappresentanza sindacale in carica.

"Come organizzazioni sindacali e Rsu - Rsa dei siti emiliani - auspicano i sindacati - vista l'importanza dei temi, che toccano non solo le realtà produttive dell'Emilia-Romagna, riteniamo opportuno e necessario che nelle realtà regionali interessate possano essere intraprese iniziative concomitanti, da far convergere in un unico stato vertenziale dell'intero gruppo".

